



## COMUNICAZIONE INTERNA

Nr. I-40 Documento dedicato alle aziende associate

21/11/2023

### **DNSH, PNRR E CAM: TRE STRUMENTI DIVERSI, MA STRETTAMENTE CORRELATI**

La riqualificazione energetica degli edifici è una delle componenti della Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” del PNRR in Italia. L’accesso ai finanziamenti comunitari, però prevede che non venga violato in nessun modo il principio del Do No Significant Harm (DNSH). In pratica, gli investimenti finanziati non devono arrecare danno significativo all’ambiente.

Il principio del DNSH, che porta nell’economia reale la sostenibilità ambientale, è destinato a diventare una linea guida di riferimento nell’ambito dell’Unione Europea. E anche se, nel caso specifico, riguarda i grandi progetti pubblici, la sua applicazione ricade a cascata su tutti i fornitori coinvolti in questi progetti, persino i fornitori di materiali isolanti.

Dietro la sigla DNSH non ci sono concetti generici. Essa si basa su quanto specificato nella “Tassonomia per la finanza sostenibile” ([Tassonomia per la finanza sostenibile – Regolamento \(UE\) 2020/852](#)) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Questo Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell’ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- alla mitigazione dei cambiamenti climatici;
- all'adattamento ai cambiamenti climatici;
- all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine;
- all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti;
- alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi.

Tutte le misure inserite nei PNRR, quindi, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art. 25) dimostrare il rispetto di tale principio, sulla base di linee guida pubblicate dalla Commissione Europea nel 2021 (2021/C 58/01).

Il primo passaggio per stabilire se una misura possa essere considerata ecosostenibile è verificare se sia riconducibile ad una attività economica presente all’interno della tassonomia per la finanza sostenibile.

Se non è presente è necessario controllare il rispetto dei criteri di sostenibilità previsti dalla tassonomia stessa, la coerenza con il quadro giuridico comunitario e il rispetto delle Best Available Techniques (BAT), ovvero le condizioni, da adottare nel corso di un ciclo di produzione, che sono idonee ad assicurare la più alta protezione ambientale a costi ragionevoli.



## COMUNICAZIONE INTERNA

Nr. I-40 Documento dedicato alle aziende associate

21/11/2023

Secondo le linee guida comunitarie, ogni intervento destinato ad accedere ai finanziamenti del PNRR, deve essere accompagnato da una lista di controllo divisa in due parti. La prima parte elenca i 6 obiettivi, di ciascuno esplicita se è stato o meno oggetto di valutazione approfondita e se no, per quale motivo. La seconda parte deve spiegare in dettaglio perché, a seguito della valutazione, non ci si aspetta che l'intervento arrechi dei danni negli ambiti approfonditi.

Se i sei obiettivi vengono soddisfatti, l'iniziativa può essere finanziabile attraverso il PNRR. In base alla valutazione, se un'attività economica contribuisce sostanzialmente ad almeno uno degli obiettivi ambientali rilevanti ai fini del DNSH, viene fatta rientrare nel Regime 1; se non arreca danno significativo all'ambiente, viene fatta rientrare nel Regime 2.

Il DNSH è molto legato, come linea di principio, ai CAM, i Criteri Ambientali Minimi, che definiscono i requisiti e le specifiche tecniche che devono essere rispettati per partecipare a gare d'appalto del settore pubblico. Anche se i CAM non sono esplicitamente citati negli obiettivi rilevanti ai fini del DNSH, possono contribuire a raggiungerli.

Nella costruzione di nuovi edifici o nella ristrutturazione di quelli esistenti perché l'investimento possa rientrare nell'ambito del PNRR, il progettista deve coniugare il rispetto dei CAM con il principio DNSH.

Una guida operativa descrive nel dettaglio tutti i parametri che interventi di costruzione e di ristrutturazione devono rispettare per rispondere sia ai requisiti del DNSH che dei CAM, ripercorrendo uno per uno tutti i sei obiettivi della Tassonomia e specificando le differenze tra i parametri da rispettare per entrare nel Regime 1 e nel Regime 2.

Va sottolineato che quanto previsto dal PNRR/DNSH è riferito all'intero edificio, ma sono i singoli elementi del progetto, tra cui i materiali isolanti, che devono rispondere ai vari requisiti.

Una stazione appaltante potrebbe quindi richiedere, per l'EPS impiegato nella costruzione o nella ristrutturazione di un edificio:

- Documenti dichiaranti l'impatto ambientale, la produzione di CO2, il miglioramento prevedibile dell'impatto ambientale. Possono essere utilizzati: LCA – EPD – Carbon Footprint.
- Documenti dichiaranti i parametri che permettono di conteggiare l'efficienza energetica. Possono essere utilizzati: certificati di trasmittanza termica/conducibilità termica.
- Documenti dichiaranti l'esistenza di circuiti di recupero e riciclo dei materiali.

A supporto di quanto sopra sono certamente utili:

- Conformità ISO 9000
- Conformità ISO 14000
- Rispetto Reach